

ATLETICA

ATLETICA. LA SALTATRICE IN LUNGO SI LAUREA CAMPIONESSA ITALIANA STUDENTESCA E LA TRISSINO METTE TUTTI NETTAMENTE IN FILA NELLA CLASSIFICA A SQUADRE

Cestonaro tricolore, Vicenza 11 pure

L'istituto si aggiudica anche la staffetta 4x100. Nella velocità argento di Gaspari Chowdhury chiude quarto

Giancarlo Marchetto

Superlativa Ottavia Cestonaro (Vicenza 5 Giuriolo) che nel salto in lungo si è laureata campionessa italiana studentesca. La lungista vicentina si è riconfermata sul gradino più alto del podio con un balzo stratosferico di m 5,65. Argento, lontanissima la livornese Da Mommio con m 5,09 quindi all'ottavo posto la bravissima portacolore di Vicenza 11 Trissino Giulia Monfardini che con m 4,63 ha ripetuto al cm la propria misura record delle qualificazioni.

Tanto di cappello anche per Federica Gaspari (Vicenza 11 Trissino) che in 12"08 ha avuto la meglio sulla campionessa regionale, la patavina Bado, bronzo in 12"10. Per il titolo tricolore l'orobica Villa ha vinto con pieno merito in 12" netti.

Grandissima la Cestonaro ma sullo stesso piano va messo anche Vicenza 11 Trissino con il "mister" prof. Massimo Monfardini che ha imbastito una squadra di un altro pianeta rispetto alla concorrenza. Staccatissime, ben 12 punti (25 contro 37), già prima della staffetta conclusiva le più dirette rivali dell'Istituto Carlo Porta di Milano.

Le neo campionesse italiane di squadra studentesche sono le già citate Federica Gaspari negli ostacoli; Giulia Monfardini, figlia del "mister", nel salto in lungo; Veronica Rigodanza nella velocità, Caterina Cescotti nel mezzofondo, Elisabetta Ballardini nel getto del peso e Carlotta Pignolo nell'alto queste le straordinarie atlete che nella finale tricolore reatina hanno portato il tricolore per la prima volta nella storia del proprio istituto.

Veronica Rigodanza con 11"22 è stata la prima delle atlete non ammesse alla finale della velocità ed uguale sorte è toccata nei 1000 metri a Caterina Cescotti in 3'27"40. Poco male comunque perché entrambe hanno ugualmente contribuito portando punti d'oro alla causa della scuola.

Nel getto del peso Elisabetta Ballardini con m 8,53 si è piazzata al 16° posto nella finale e 9° posto sempre della finale per Carlotta Pignolo che nell'alto ha superato l'asticella a m 1,48.

Mazzata finale per tutte le altre scuole da parte dell'insaziabile staffetta del Vicenza 11 Trissino che, nonostante un piccola batticuore per un'incertezza il terzo cambio, che vinto il titolo tricolore in 53"44



Le campionesse tricolori del Vicenza 11. La Trissino ha vinto la finale nazionale degli studenteschi di Rieti

L'analisi

Il Vicenza 5 avrebbe gareggiato per il podio

A Rieti nella vernice di presentazione della finale tricolore dei Giochi Sportivi Studenteschi c'era anche il ministro della pubblica istruzione Maristella Gelmini il cui cavallo di battaglia è il riconoscimento dei meriti. Lo sport scolastico nelle scuole in cui l'insegnamento

viene portato avanti con impegno e dedizione dà risultati concreti e Rieti, cartina di tornasole, è stata la vetrina dello sport vicentino che ha spopolato ma non per questo vengono cancellate le recriminazioni.

Il Veneto ha fatto l'en-plein. Vicenza 11 al femminile e Nievo di Belluno al maschile hanno vinto il titolo con distacchi quasi inspiegabili sulle più dirette rivali. In sostanza non c'è quasi stata gara. Ebbene il regolamento scolastico prevede che soltanto un solo istituto per regione e l'atleta campione regionale di specialità possano accedere alla finalissima tricolore. Giusto privilegiare la partecipazione ma assolutamente contro ogni

logica sportiva penalizzare i meriti ed è fuor di dubbio che Vicenza 5 sia al maschile che al femminile ossia le due rappresentative vice campioni regionali nella lotta al titolo avrebbero creato molti più grattacapi delle altre rivali lombarde ai neocampioni. Avrebbero alzato anche il livello tecnico generale e non ultimo la partecipazione sarebbe stata un giustificato riconoscimento del lavoro qualificato svolto dagli insegnanti e per il sacrificio dei ragazzi. Invece per regolamento sono entrate nella finale tricolore rappresentative quali Isernia, San Marino, Teramo, Corigliano Calabro o Pont Saint Martin che nella finale di Vicenza sarebbero finite in coda alla classifica. **G.M.**



Ottavia Cestonaro (Giuriolo)

incrementando ulteriormente il già abissale vantaggio abissale. Le neocampionesse della 4 x 100 sono Veronica Rigodanza, Giulia Monfardini, Carlotta Pignolo e Federica Gaspari.

Decimo posto negli 80 piani della campionessa veneta Alice Tumolero (Bellavitis Bassano) in 11"09 e quarto posto, appena fuori dal podio, per Ahmed Abul Chowdhury (Vicenza 5) che ha corso gli 80 metri ad ostacoli in 11"09.

A completamento dello strapotere di Vicenza che fa rientro da Rieti con tre ori (Vicenza 11 per istituti e staffetta 4 x 100 ed Ottavia Cestonaro nel salto in lungo), il Veneto si porta via l'altro oro con il Nievo Belluno, pure ottenuto con un vantaggio esagerato in classifica. La festa del Vicenza 11 Trissino e di Ottavia Cestonaro avrà un gradito seguito perché grazie alla Fidal atlete ed insegnanti saranno in tribuna nel prestigioso Golden Gala di giugno a Roma. ♦